LETTERA PASTORALE

DI MONSIGNOR VESCOVO DI PISTOJA E PRATO AI PAROCHI DELLA CITTA' E DIOCESI DI PISTOJA

In occasione di accompagnar Loro altra Lettera Pastorale diretta al Clero e Popolo della Città e Diocesi di Prato.

Digitized by Google



SCIPIONE DE'RICCI

PER LA MISERICORDIA DI DIO VESCOVO DI PISTOJA E PRATO



Ai Venerabili Fratelli i Parochi della Città e Diocesi di Pistoja salute e benedizione.

IO non avrei mai creduto di dover essere nella necessità di giustificare la mia condotta fino dalla prima dolorosa epoca del mio Episcopato, quando si tentò nel modo il più irreligioso e incivile di farmi concorrere senza saperlo ad autorizzare una devozione falsa ed erronea. Voi ben sapete, Venerabili Fratelli, che io non ho intrapreso cosa alcuna interessante la Dioeesi se non conformemente alle più pure massime dell' Antichità, alle Provvidenze del religioso ed illuminato Sovrano, agli eccitamenti che voi medesimi me ne avete dato, e nelle annuali relazioni delle vostre Chiese, e nelle osservazioni sulla Pastorale del rispettabile Arcivescovo di Salisburgo, e finalmente ai desiderj di tutti quei che amano la

la Religione. Di ogni mia operazione posso dire di avere preventivamente reso ragione con spargerne nella Diocesi libri adattati ad illuminare anco il comune dei Fedeli, onde non giungessero nuove quelle riforme, che il ben della Chiesa esigeva. Di ciò ne sarà sempre una riprova convincente la Sinodale nostra Adunanza dello scorso anno, in cui liberamente concorreste a confermare e stabilire col vostro suffragio quelle provvidenze, che col vostro consiglio avea già intrapese. Dopo tuttociò non avea io di bisogno di altra apologìa, ma i funesti accidenti di Prato, le false voci che hanno sparso i più accecati nemici esigevano, per conforto di quei che mi furono compagni nell' afflizione, e per disinganno dei semplici, questa giustificazione, che posso dire non essere tanto di me quanto di tutti voi. Io ne dirigo però, Venerabili Fratelli, a ciascheduno di voi un esemplare, perchè nella giustificazione della mia condotta abbiate pure la vostra difesa, e possiate premunire il Popolo alla vostra cura commesso dai falsi clamori, che in altre Provincie calunniosamente si spargono contro di noi, e dalle sediziose e segrete insinuazioni di falsi Apostoli, che tentano d' infestare la Dio-

cesi.

cesi. L' interesse, che noi dobbiamo prendere ai beni e ai mali dei nostri Fratelli, debbe essere anco maggiore per voi nel caso vostro, giacchè lo stesso primo Pastore governa la Diocesi Pratese. Io mi rammento ancora coi sentimenti della più viva riconoscenza la parte che prendeste nel sentire l' infausto avvenimento, le lettere che molti di voi mi scriveste, e la degnazione caritatevole, che tanti ebbero, di venire con loro disagio fino a Firenze per consolarmi. Di tutto questo mi rammento e ve ne sono grato, e godo di poterne dare questa pubblica testimonianza a confusione di chi a voluto fino malignare sulla vostra sincera affezione ed unione col primo Pastore della Diocesi. Una cosa però mi resta a desiderare da voi, ed è un maggiore impegno nel soccorso delle vostre orazioni, affinchè il buon seme che si và spargendo in Prato, mercè le fatiche e l' esempio di quei buoni Pastori, e di quei fedeli Laici che restarono fermi in quel sollevamento, fruttifichi semprepiù; onde ridotti tutti sotto uno e medesimo spirito detestino le false dottrine di chi gl' ingannò, e tornino a quelle, che per mezzo dei Pastori legittimi annunzia loro il Divino Maestro.

Digitized by Google

Il Signore, che mi assiste e mi conforta nelle tribolazioni, riempia voi del suo spirito e confermi tutta la Greggia nei santi proposîti: *Dominus multiplicet, & abundare faciat charitatem vestram in invicem, & in omnes, quemadmodum & nos in vobis: ad confirmanda corda vestra sine querela in sanctitate ante Deum, & Patrem nostrum in adventu Domini nostri Jesu Christi cum omnibus Sanctis eius, amen:* Thessal. 1. 3. 13.

Dat. in Pistoja dal Palazzo Vescovile li 5. Ottobre 1787.

SCIPIONE VESCOVO DI PISTOJA E PRATO.

CARLO MENGONI SEGRETARIO.

39 964151

Digitized by Google